



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL LAVORO

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), appartenente alla classe delle lauree L-16, Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche (SPS), il Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM), il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS) (associati).

E' responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche (SPS).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro, mira a trasmettere le competenze di base necessarie per la formazione di esperti nell'organizzazione, amministrazione e valorizzazione delle risorse umane inserite in organizzazioni produttive (profit e non profit) e nella progettazione, implementazione e gestione di politiche del lavoro e dell'occupazione al di fuori delle imprese e nelle associazioni degli interessi economici.

Elementi distintivi dell'offerta didattica del corso di laurea sono:

- a) l'attenzione a sviluppare competenze e a lavorare per problemi intorno ad un'area tematica specifica, particolarmente centrale per le economie e società contemporanee, qual è quella della regolazione, sviluppo, valorizzazione della risorsa lavoro;
- b) l'impostazione marcatamente interdisciplinare attraverso cui si indagano ed approfondiscono temi e problemi connessi alla risorsa lavoro;
- c) l'ampia varietà, ed insieme equilibrio, degli approcci disciplinari (di tipo economico e organizzativo, giuridico, sociologico, politologico, psicologico, linguistico, storico) con cui le problematiche del lavoro vengono affrontate, il che permette, nei limiti di un corso di laurea triennale, di presentarle da più angolature in modo rigoroso, equilibrato, completo.

Si prevede un primo anno di ingresso dedicato all'apprendimento degli insegnamenti di base un secondo anno fortemente caratterizzante e, al terzo anno, approfondimenti tematici fortemente differenziati sotto il profilo degli insegnamenti, al fine di valorizzare i percorsi professionalizzanti che aveva in passato dato esiti positivi.

Gli approfondimenti legati alla gestione delle risorse umane, sono finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per l'amministrazione del personale e delle relazioni industriali nelle aziende; i temi legati alla consulenza del lavoro, mirano a fornire le competenze

necessarie per l'accesso alla professione di consulente del lavoro, anche sulla base di specifiche convenzioni stipulate con l'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro.

I profili professionali di riferimento sono:

Addetto all'area dell'amministrazione del personale e della gestione delle risorse umane

Operatore del mercato del lavoro

Consulente del lavoro

Funzionario delle associazioni di categoria

Art. 2 - Accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e un'adeguata preparazione iniziale. Per frequentare proficuamente il corso di laurea è infatti necessario avere acquisito conoscenze con riferimento a: lingua utilizzata negli insegnamenti del corso di laurea, a logica e matematica e cultura generale. E' altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro europeo di riferimento.

Al fine di garantire livelli formativi di qualità in rapporto alla disponibilità di risorse, per l'accesso al corso è adottato, a norma dell'art. 2 della legge 264/1999, il numero programmato. Il contingente degli iscrivibili è determinato di anno in anno dagli Organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali e strumentali fruibili per il funzionamento del corso di laurea.

Per accedere al corso è necessario sostenere una prova di selezione volta ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva ed alle capacità logiche e matematiche. La graduatoria per l'ammissione viene stilata sulla base dell'esito della prova di selezione e, laddove deliberato dagli organi accademici competenti, anche sulla base della valutazione del profitto scolastico con relativa ponderazione.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso. Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso; qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. Possono essere esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua inglese gli studenti in possesso delle corrispondenti certificazioni linguistiche, conseguite non oltre i tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione al corso. Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro la fine del secondo anno di corso. In ogni caso il conseguimento dell'idoneità B1 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento degli esami di lingua inglese previsti dal corso di laurea. Fermi restando i predetti vincoli, allo studente con obbligo linguistico che non superi la prova di inglese per il livello B1 è data facoltà di ripeterla.

Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea devono effettuare il test e posizionarsi in graduatoria.

Si rimanda al Manifesto degli Studi e alla pagina web del corso per maggiori dettagli sullo svolgimento del test.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), è di tre anni e il numero di crediti richiesto per conseguire la laurea è di 180.

2. Per gli studenti che effettuano l'iscrizione a tempo parziale, le attività formative e i relativi CFU da conseguire annualmente saranno distribuiti secondo le modalità previste dal Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale di Ateneo.

Le specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno indirizzate a queste tipologie di studenti, saranno indicate nel Manifesto degli studi.

3. Il corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), è articolato in due curricula. Il primo curriculum, denominato "Gestione delle risorse umane" si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire competenze specifiche aggiuntive di tipo organizzativo, sociologico, psicologico e comunicativo, per l'analisi e la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni produttive (for profit e non-profit). Il secondo curriculum, denominato "Consulenza del lavoro" si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire le competenze specifiche aggiuntive, soprattutto di tipo giuridico, richieste dalla normativa che stabilisce i requisiti di ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, nonché quelle di tipo psicologico utili per lo svolgimento delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale. Per tutti i curricula si prevedono attività di stage, tirocini formativi e di orientamento, laboratori, e altre attività esterne (presso enti, aziende e organizzazioni non profit), utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere.

4. Le attività formative sono organizzate su base trimestrale.

I crediti formativi possono essere riferiti a diverse tipologie di attività didattica:

- lezioni
- seminari
- esercitazioni, laboratori, attività pratiche
- corsi liberi
- tirocini formativi, stage
- partecipazione a seminari, conferenze, convegni svolti all'esterno e successiva attività di rielaborazione personale
- precorsi con prove di valutazione
- corsi on line con superamento certificato delle relative prove.

Gli insegnamenti e le altre attività formative sono computati in crediti in relazione al numero di ore di didattica assistita.

5. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

6. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, e relativi ai percorsi formativi di cui al successivo articolo 5, sono elencati nell'articolo 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, economiche e sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere allo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi percorsi formativi comprende di norma:

- a) una trattazione delle nozioni generali;
- b) l'esame approfondito di particolari tematiche, anche in forma seminariale;
- c) eventuali esercitazioni, seminari e laboratori aggiuntivi.

Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. Nei limiti stabiliti dalla normativa, gli insegnamenti possono anche essere impartiti in corsi coordinati pluridisciplinari: in tal caso i crediti attribuiti al corso coordinato saranno pari alla somma dei crediti dei singoli insegnamenti. In entrambi i casi la prova d'esame prevederà la verifica del profitto per ciascuna parte che compone il corso con un unico voto finale.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nei percorsi formativi di cui al successivo articolo 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

7. Allo studente è lasciata ampia libertà nella individuazione delle attività a sua scelta, cui sono attribuiti 12 crediti e che, in coerenza con il proprio progetto formativo, potranno essere selezionate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, di cui non si sia già sostenuto l'esame. A tal fine è previsto che la scelta di insegnamenti impartiti in facoltà diverse dalla Facoltà di Scienze politiche economiche e sociali sia subordinata a una richiesta di autorizzazione adeguatamente motivata indirizzata al competente Collegio didattico interdipartimentale.

Fa parte del percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale l'accertamento di abilità informatiche (3 crediti). Per tale accertamento, nonché per quello delle eventuali ulteriori competenze di cui al comma seguente, sono ammesse certificazioni rilasciate da strutture interne e/o esterne all'Ateneo. In quest'ultimo caso, si richiede il riferimento a standard riconosciuti a livello internazionale.

Rientrano, inoltre, nel percorso didattico dello studente verifiche relative a ulteriori attività, per un totale di 6 crediti, quali: stage o attività a esso assimilate; accertamento di conoscenze linguistiche progredite, accertamento di competenze informatiche e telematiche avanzate; conoscenze matematiche di base, o altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali sono stabiliti come da Regolamento didattico della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori-scientifico disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

INF/01 - Informatica

INF/01 - Organizzazioni e Società digitali (Computer & Society)

INF/01 - Tecnologie digitali per le organizzazioni

IUS/01 - Diritto privato

IUS/01 - Istituzioni di diritto privato

IUS/01 - Introduction to European Private Laws

IUS/04 - Diritto commerciale

IUS/05 - Diritto dell'economia

IUS/07 - Diritto del lavoro

IUS/07 - Istituzioni di diritto del lavoro

IUS/07 - Diritto del mercato del lavoro

IUS/07 - Diritto della sicurezza sociale
 IUS/07 - Diritto sindacale
 IUS/07 - Diritto sindacale e del mercato del lavoro
 IUS/07 - Diritto del welfare
 IUS/07 - Diritto della previdenza complementare
 IUS/07 - Diritto della previdenza sociale
 IUS/07 - Diritto del lavoro comunitario
 IUS/07 - Diritto europeo del lavoro
 IUS/07 - Diritto del lavoro dell'Unione europea
 IUS/08 - Diritto costituzionale
 IUS/09 - Diritto pubblico
 IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
 IUS /09+IUS/01 - Istituzioni di diritto pubblico e privato
 IUS /09+IUS/01 - Istituzioni di diritto pubblico e di diritto privato
 IUS /09+IUS/01 - Istituzioni di diritto
 IUS/01+IUS/09+IUS/14 - Istituzioni di diritto privato, pubblico e dell'Unione Europea
 IUS/10 - Diritto amministrativo
 IUS/10 - Elementi di diritto amministrativo
 IUS/12 - Diritto tributario
 IUS/12 - Diritto tributario italiano ed europeo
 IUS/12 + IUS/04 - Diritto tributario con elementi di diritto commerciale
 IUS/13 - Diritto internazionale
 IUS/13 - Istituzioni di diritto dell'Unione Europea
 IUS/14 - Diritto comunitario del lavoro
 IUS/14 - Istituzioni di diritto dell'Unione Europea
 IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea
 L/LIN/04 - Lingua francese
 L/LIN/07 - Lingua spagnola
 L/LIN/12 - Lingua inglese
 L/LIN/12 - English for Business Communication
 L/LIN/12 - English for Communication in Management
 L/LIN/12 - Business English
 L/LIN/14 - Lingua tedesca
 M-STO/04 - Contemporary History
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 M-STO/04 - Storia contemporanea del lavoro
 M-STO/04 - Storia del movimento sindacale
 M-PSI/05 - Psicologia sociale
 M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e dell'organizzazione
 M-PSI/06 - Psicologia del lavoro
 M-PSI/06 - Psicologia dell'organizzazione
 MAT/01 - Logica matematica
 SECS-P/01 - Economia politica
 SECS-P/01 - Economics
 SECS-P/01 - Istituzioni di economia
 SECS-P/01 - Microeconomia
 SECS-P/01 - Economia del lavoro
 SECS-P/01 - Istituzioni di Economia del lavoro
 SECS-P/01 + SECS-P/02 - Microeconomia e Macroeconomia
 SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/02 - Macroeconomia
 SECS-P/03 - Scienza delle finanze
 SECS-P/06 - Economia applicata
 SECS-P/07 - Economia aziendale
 SECS-P/07 - Economia aziendale e management
 SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
 SECS-P/08 - Marketing e strategie d'impresa
 SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
 SECS-P/10 - Gestione delle risorse umane
 SECS-P/12 - Storia economica
 SECS-S/01 - Statistica
 SECS-S/01 + SECS-S/06 - Matematiche e Tecniche di analisi dei dati
 SECS-S/04 - Demografia
 SECS-S/05 - Statistica sociale
 SECS-S/05 - Analisi dati statistici
 SECS-S/05 - Analisi dei dati
 SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
 SECS-S/06 - Matematica
 SPS/01 - Etica pubblica
 SPS/01 - Filosofia politica
 SPS/01 + IUS/20 - Teorie dell'eguaglianza e diritti
 SPS/04 - Scienza politica
 SPS/04 - Analisi delle politiche pubbliche
 SPS/04 - Political Science
 SPS/04 - Politiche sociali
 SPS/04 - Politiche sociali e del lavoro
 SPS/04 - Sistemi politici e amministrativi
 SPS/04 + SPS/07 - Sociologia delle pari opportunità e politiche di conciliazione
 SPS/07 - Sociologia generale
 SPS/07 - Sistemi sociali comparati
 SPS/07 - Metodologia della ricerca sociale
 SPS/07 - Metodologia della ricerca
 SPS/07 - Metodologia delle scienze sociali
 SPS/07 - Sociology
 SPS/08 - Comunicazione d'impresa
 SPS/08 - Comunicazione organizzativa
 SPS/08 - Corporate Communication
 SPS/08 - Sociologia della formazione
 SPS/08 - Sociologia dei sistemi educativi
 SPS/09 - Gestione delle risorse umane
 SPS/09 - Lineamenti di sociologia del lavoro
 SPS/09 - Relazioni industriali
 SPS/09 - Relazioni industriali e gestione delle risorse umane
 SPS/09 - Sociologia della formazione professionale
 SPS/09 - Sociologia dell'organizzazione
 SPS/09 - Sociologia economica
 SPS/09 - Sociologia economica e dell'organizzazione
 SPS/09 - Sociologia del lavoro
 SPS/09 - Sociologia del lavoro e delle pari opportunità
 SPS/09 - Sociologia del mercato del lavoro

SPS/09 + SPS/08 - Sociologia del mercato del lavoro e della formazione professionale
 SPS/09 + SPS/08 - Sociologia del mercato del lavoro e della formazione
 SPS/09 + IUS/07 - Mercato del lavoro e diritto antidiscriminatorio

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta dei Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso didattico del corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL), si sviluppa, in relazione a ciascuno dei due curricula ufficiali in cui il corso si articola, come di seguito descritto:

Comuni a tutti i curricula

Insegnamenti	Tipologia di attività	SSD	Crediti
Istituzioni di diritto privato, pubblico e dell'UE	Base	IUS/01+IUS/09+ IUS/14	12
English for Communication in Management	Base	L-LIN/12	9
Matematica e Tecniche di analisi dei dati	Affine+base	SECS-S/06+ SECS-S/01	3+6
Sistemi politici e amministrativi	Base + Caratterizzante	SPS/04	6
Tecnologie digitali per le Organizzazioni	Affini	INF-01	6
Organizzazioni e Società digitali (Computer & Society)	Affini	INF-01	6
Metodologia della ricerca sociale	Base	SPS/07	9
Sociologia economica e dell'organizzazione	Caratterizzante	SPS/09	9
Microeconomia e macroeconomia	Base	SECS-P/02+ SECS-P/01	12
Economia del lavoro	Caratterizzante	SECS-P/01	9
Politiche sociali e del lavoro	Caratterizzante	SPS/04	9
Istituzioni di diritto del lavoro	Caratterizzante	IUS/07	9
Diritto sindacale	Caratterizzante	IUS/07	6
Relazioni industriali	Caratterizzante	SPS/09	6

a) Curriculum “Gestione delle risorse umane”.

Economia aziendale	Caratterizzante	SECS-P/07	9
Sociologia del lavoro	Affine	SPS/09	6
Organizzazione aziendale	Affine	SECS-P/10	9
Psicologia del lavoro	Caratterizzante	M-PSI/06	6
Gestione delle risorse umane oppure Marketing e strategie d'impresa	Affine	SECS-P/10 SECS-P/08	6

b) Curriculum “Consulenza del lavoro”.

Economia aziendale	Caratterizzante	SECS-P/07	9
Diritto tributario italiano ed europeo	Affine	IUS/12	9
Psicologia del lavoro	Caratterizzante	M-PSI/06	6
Diritto del mercato del lavoro	Affine	IUS/07	6
Diritto della sicurezza sociale	Affine	IUS/07	6

Nel caso di insegnamenti che prevedono l'opzione tra l'edizione in lingua italiana e l'edizione in lingua inglese, possono sostenere l'esame relativo ad insegnamenti in lingua inglese gli studenti in possesso di un'adeguata conoscenza di tale lingua. Il livello di conoscenza richiesto e le modalità del suo accertamento sono specificati all'interno del Manifesto degli studi.

Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea così come stabiliti nel precedente articolo 3.

Propedeuticità

Lo studente dovrà tenere conto delle seguenti propedeuticità comuni a tutti i curricula:

- l'esame di Istituzioni di diritto privato, pubblico e dell'UE è propedeutico rispetto agli esami di Diritto sindacale e Istituzioni di diritto del lavoro; per il curr. Consulenza del Lavoro è propedeutico anche per gli esami di Diritto tributario italiano ed europeo, Diritto della sicurezza sociale, Diritto del mercato del lavoro;
- l'esame di Matematica e tecniche di analisi dei dati è propedeutico rispetto agli esami di Microeconomia e Macroeconomia e di Economia del lavoro.
- l'esame di Microeconomia e Macroeconomia è propedeutico all'esame di Economia del lavoro
- l'esame di Metodologia della ricerca sociale è propedeutico all'esame di Sociologia economica e dell'organizzazione

Eventuali ulteriori propedeuticità, che, oltre a quelle già indicate, si rendessero necessarie, verranno indicate nel Manifesto degli studi.

3. Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 174 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale, corrispondente a 6 crediti, può consistere nella redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti, oppure, per gli studenti che abbiano maturato almeno 6 crediti formativi in attività di tirocinio, stage o assimilate, nella relazione svolta alla conclusione di tale attività.

L'elaborato scritto, o l'eventuale altra prova prevista, deve denotare una buona capacità personale di organizzare e sistematizzare le nozioni e competenze acquisite nel corso di laurea.

La prova finale può essere anche sostenuta in lingua straniera, e in particolare in lingua inglese.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Il gruppo del riesame opera secondo le tempistiche e le scadenze stabilite a livello di Ateneo, nella Scheda unica Annuale e nel Rapporto del Riesame, in particolare, redigendo entro il mese di gennaio di ogni anno uno specifico rapporto sulle azioni intraprese e su quelle individuate per garantire il miglioramento nel tempo del livello di qualità. Il gruppo si incontra periodicamente, secondo le tempistiche predefinite, per verificare che le azioni programmate siano realizzate nei tempi prestabiliti. Al Gruppo del Riesame potranno partecipare rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni interessati al buon funzionamento del corso.